

REGIONE  
TOSCANA

All. A)



**Direzione Generale**  
**POLITICHE FORMATIVE BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

**Area di Coordinamento**  
**Cultura e Sport**

**PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA**  
**2008-2010 (L.R. 27/06)**

**Attuazione anno 2010**

**Progetti di iniziativa regionale :**

- “Una rete regionale delle culture della contemporaneità” (progetti regionali);
- “Sostegno alle bande, ai corsi e alle scuole di musica”

## INDICE

### **PIR “UNA RETE REGIONALE DELLE CULTURE DELLA CONTEMPORANEITÀ” (PROGETTI REGIONALI), P. 3**

1. Descrizione degli interventi attuativi per l’anno 2010 del progetto regionale.
2. Quadro finanziario del Progetto di iniziativa regionale
3. Raccordi e sinergie del Progetto di iniziativa regionale con altri strumenti di programmazione.
4. Monitoraggio e risultati attesi del Progetto di iniziativa regionale.

### **PIR “SOSTEGNO ALLE BANDE, AI CORSI E ALLE SCUOLE DI MUSICA”, P. 8**

1. Obiettivi del Progetto di iniziativa regionale “ Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica”
2. Descrizione degli interventi attuativi per l’anno 2010 del progetto regionale.
3. Quadro finanziario complessivo del Progetto di iniziativa regionale
- 4 Raccordi e sinergie del Progetto di iniziativa regionale con altri strumenti di programmazione.
5. Monitoraggio e risultati attesi del Progetto di iniziativa regionale.

## **PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE “Una rete regionale per l’arte contemporanea”- Annualità 2010.**

SETTORE COMPETENTE: Beni Paesaggistici.

*Dirigente responsabile:* Massimo Gregorini.

Il Progetto di iniziativa regionale “Una rete regionale per l’arte contemporanea” concorre al perseguimento degli obiettivi indicati dal *Piano Integrato della cultura 2008-2010* al paragrafo 6.7.1. mediante linee d’azione (cfr. PIC paragrafo 6.7.2), l’attuazione delle quali può essere affidata al progetto regionale (a), oppure, in modo convergente con il territorio, mediante i progetti locali presentati (b) entro il 31 dicembre 2009, per l’annualità 2010, secondo la tempistica indicata dal *Piano* al punto 7.3 e che verranno ammessi e valutati secondo i criteri di cui alla DGR n.219/2008.

### **1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2010 DEL PROGETTO REGIONALE.**

Le linee d’azione, affidate al solo progetto regionale (a), vengono declinate per l’anno 2010 nei seguenti interventi attuativi:

**Linea di azione “Attività finalizzate alla conoscenza ed alla promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana, nei diversi settori”.**

#### INTERVENTI

##### **“Consolidamento del Sistema Metropolitano FI-PO-PT”.**

A seguito del percorso avviato dalla Regione Toscana nel 2008 teso alla costruzione di un Sistema Regionale per l’arte contemporanea dove l’Area Metropolitana di Firenze-Prato-Pistoia ha assunto il ruolo di asse strategico in cui progettare ed applicare le politiche culturali di promozione e fruizione dell’arte e della cultura contemporanea, per l’anno 2010 si intende rafforzare e consolidare il Sistema Metropolitano per l’Arte contemporanea quale centro motore di un più ampio Sistema regionale, attraverso i seguenti contributi:

1) al **Centro per l’Arte contemporanea Luigi Pecci di Prato**, struttura centrale dell’area metropolitana, verrà assegnato, in attuazione della convenzione triennale (2008-2009-2010) stipulata con la Regione Toscana e del contributo concesso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, un contributo di euro 400.000,00 per l’annualità 2010 quale sostegno alle attività culturali.

2) al **Centro per l’Arte contemporanea Luigi Pecci di Prato**, struttura centrale dell’area metropolitana, per l’intervento regionale finalizzato alla promozione e divulgazione dell’arte contemporanea attraverso un progetto, denominato “ToscanaInContemporanea 2010”, incentrato sulla valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti nell’area fiorentina e metropolitana mediante un programma diversificato di attività educative e formative oltreché espositive, laboratoriali e seminariali.

Il progetto 2010 è promosso dal Tavolo di Coordinamento per l’Arte Contemporanea e definito nei dettagli dal Tavolo Tecnico con il coordinamento, dal punto di vista scientifico, organizzativo ed amministrativo del Centro Pecci, e vede la partecipazione attiva di diversi soggetti, pubblici e privati, che operano sui linguaggi dell’arte contemporanea.

La Regione Toscana garantisce la coerenza e l'unitarietà del progetto nelle sue fasi di attuazione ricoprendo il ruolo di raccordo istituzionale ed assegna, nel corso del 2010, al Centro Pecci di Prato un contributo di euro 500.000,00 ed un contributo di Euro 100.000,00 al Comune di Pistoia relativamente alla specifica attività rivolta alle tematiche arte e natura.

Fra le attività finalizzate alla rilettura della storia culturale della Toscana dal punto di vista della contemporaneità la Regione, infine, prosegue nell'intervento di organizzazione e conservazione di un elenco conoscitivo che porterà alla costituzione di un archivio regionale delle Manifestazioni delle rievocazioni storiche in Toscana, secondo le modalità di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 935 del 17.11. 2008.

**Linea di azione “Sostegno allo sviluppo ed al coordinamento delle attività espositive realizzate in Toscana attraverso l'azione di soggetti pubblici e privati”.**

**INTERVENTI**

**“Potenziamento del Sistema Regionale per l'arte contemporanea”.**

Continua nell'anno 2010 la costruzione di un Sistema Regionale per l'Arte Contemporanea all'interno di una cornice progettuale unitaria che permetta in primo luogo una concreta sinergia tra la politica culturale regionale e le politiche culturali locali, con l'obiettivo di interagire con il complessivo sistema toscano della cultura e con le reti nazionali ed internazionali.

La presenza di un Tavolo di Coordinamento che comprende i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali di Firenze, Prato, Pistoia, dei tre Comuni capoluogo, del Museo Luigi Pecci e della Fondazione Palazzo Strozzi con il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi, è un importante momento di confronto e di elaborazione di un progetto coordinato che, pur nella indiscussa autonomia di ciascun ente, ha l'obiettivo di razionalizzare l'offerta culturale ed i relativi costi. Il Tavolo di Coordinamento dovrà necessariamente relazionarsi anche con le realtà più significative presenti nel territorio regionale.

La Regione Toscana nel perseguimento dei suoi obiettivi nel corso del 2010 assegna:

- 1 – al Comune di Carrara un contributo di 80.000,00 euro per la realizzazione della XIV Biennale Internazionale di scultura a Carrara –
- 2 – al Comune di Pisa un contributo di 25.000,00 per la definizione di un progetto di gestione del nuovo complesso architettonico del Centro Culturale Santa Maria degli Scalzi.
- 3 – ai Comuni contributi per un totale di 25.000,00 euro per progetti di particolare interesse artistico e culturale.
- 4 – ad Istituti pubblici e privati per l'organizzazione di iniziative finalizzate alla rilettura nella contemporaneità e alla promozione del patrimonio culturale da svilupparsi in un quadro progettuale unitario con l'obiettivo di interagire con il complessivo sistema toscano della cultura e con le reti nazionali ed internazionali, un contributo di 270.000,00 euro.

**2. QUADRO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE**

Riportiamo nel **Box 1** le risorse regionali stanziare nel bilancio gestionale 2010 sulla U.P.B. 6.3.1 e destinate alla realizzazione delle linee d'azioni a diretta gestione regionale del PIR “Una rete regionale per l'arte contemporanea” :

<b>Fonte</b>	<b>UPB</b>	<b>Capitoli</b>	<b>Importo</b>
<b>Regione</b>	<b>6.3.1</b>	<b>63170</b>	<b>770.000,00(*)</b>
<b>Regione</b>	<b>6.3.1.</b>	<b>63193</b>	<b>230.000,00</b>

<b>Totale</b>			<b>1.000.000,00</b>

**Box 1**

(\*) In tale importo confluiscono risorse pari a euro 350.000,00 a seguito del decreto 1077/2010 di economizzazione degli impegni n. 2605/2010 per euro 225.840,00 e n. 2606/2008 per euro 124.160,00 assunti con dd. 2145/2008

Per l'attuazione delle linee d'azione regionali di questo progetto inoltre sono state stanziare per l'anno 2010 risorse pari ad euro 400.000,00 provenienti da un contributo concesso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, così come indicato nella Delibera di Giunta Regionale n. 28 del 18/01/2010. Tali risorse sono state acquisite nel Bilancio Regionale con DGR 219/2010 sulla U.P.B. 6.3.1, cap. 63145. Tale operazione è conforme a quanto attestato nel quadro finanziario PIC (cfr. paragrafo 8.) che prevede la possibilità di attivare risorse provenienti da soggetti privati.

### **3. RACCORDI E SINERGIE DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE CON ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.**

Gli interventi attuativi del Progetto di iniziativa regionale (nel **Box 2** "PIR") sono coerenti con gli obiettivi e le azioni previste dai seguenti strumenti di programmazione:

**Box 2**

<b>Strumenti di programmazione</b>	<b>Obiettivi /Azioni</b>
<b>STRATEGIE PRS</b>	Il <b>PIR</b> in oggetto esplica le direttive del <b>PRS</b> per quanto agli obiettivi del Progetto integrato regionale <b>2.8</b> "Organizzazione, produzione e fruizione della cultura". In particolare vuole favorire l'accesso alla cultura come preconditione dello sviluppo sociale, con particolare riguardo alla produzione culturale contemporanea. Il <b>PIR</b> presenta sinergie con i seguenti Progetti integrati regionali: <b>PIR 1.2</b> Incrementare, valorizzare, qualificare la partecipazione dei sistemi locali e delle eccellenze della Toscana nei network europei e internazionali, attraverso la promozione e il potenziamento di reti istituzionali di Regioni, reti di alta tecnologia, reti ambientali, partenariati territoriali ed economici di interesse regionale per la competitività e lo sviluppo, con riferimento anche alle risorse culturali; <b>PIR 4.1.</b> Valorizzare la programmazione di area sovracomunale e di area vasta, in relazione all'adeguatezza del livello territoriale cui le politiche afferiscono e ai soggetti istituzionali responsabili dell'attuazione delle politiche.
<b>STRATEGIE DPEF</b>	Azione Promozione della cultura contemporanea.
<b>PIANI E PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE</b>	Coerenze con: - <b>Piano integrato Sociale Regionale (PISR 2007-2010), Ob. generale</b> "Carattere universalistico dei diritti di cittadinanza"; <b>Ob. generale</b> "Difesa dei diritti di cittadinanza e di non discriminazione"; <b>Ob.</b>

	<p><b>generale</b> “Una società plurale e coesa per l’inclusione delle persone immigrate e per i diritti di cittadinanza”; <b>Ob. generale</b> “Costruzione di una società solidale”.</p> <p>- <b>Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI 2006-2010), Ob. globale 1</b> “Consolidare il sistema regionale integrato per il diritto all’apprendimento lungo tutto l’arco della vita”.</p>
<p><b>PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA 2008-2010 (PIC)</b> <b>OBIETTIVI GENERALI</b></p>	<p><b>Ob. generale 1:</b> Incremento dei livelli di fruizione da parte di tutti i cittadini e le cittadine. <b>Ob. generale 2:</b> Radicamento dell’offerta culturale nelle comunità locali. <b>Ob. generale 5:</b> Innovazione gestionale e di prodotto nel settore della cultura.</p>
<p><b>PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA 2008-2010 (PIC)</b> <b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p>	<p><b>Ob. specifico 5.3:</b> Costruire una rete regionale per “fare cultura contemporanea”, diffusa sull’intero territorio regionale, nella quale confluiscano le attività culturali indicate nelle finalità della L.R. 33/2005, selezionate in ragione del loro carattere innovativo sia per quanto riguarda le tematiche sia per quanto riguarda le modalità di sperimentazione, produzione, attuazione, comunicazione. <b>Ob. specifico 2.4:</b> Sviluppare processi culturali integrati di area vasta, provinciale e sovraprovinciale, nei quali l’integrazione tra politica culturale della Regione da un lato e le politiche e le istituzioni locali dall’altro, produca sinergie efficaci. <b>Ob. specifico 1.5:</b> Nelle pratiche del “fare cultura”, promuovere lo sviluppo delle potenzialità umane delle persone che vivono in Toscana indipendentemente dal sesso, dall’età, dalla provenienza, per contribuire, operando con modalità integrate con gli altri settori dell’intervento regionale in materia di cultura, alla coesione civile della società toscana e allo sviluppo dei diritti di cittadinanza.</p>
<p><b>ATTORI PREVISTI</b></p>	<p>Regione Toscana, Province, Comuni, Associazioni culturali, soggetti privati, Istituzioni culturali.</p>

#### 4. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE.

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del *Piano integrato della cultura 2008-2010*, di cui al comma 4) art. 6 L.R. 27/2006 si richiede ad ogni singolo soggetto beneficiario dei contributi regionali una relazione di sintesi su ogni iniziativa svolta con indicazione di eventuali sinergie sviluppate con gli altri centri toscani di arte contemporanea.

#### Box 3

OBIETTIVI GENERALI INTEGRATI	OBIETTIVI SPECIFICI	LINEE D’AZIONE P.I.R./P.L.
<p><b>Ob. 1</b> <b>Incremento dei livelli di fruizione da parte di tutti i cittadini e le cittadine</b></p>	<p><b>1.5.</b> Nelle pratiche del “fare cultura”, promuovere lo sviluppo delle potenzialità umane delle persone che vivono in Toscana indipendentemente dal sesso, dall’età, dalla provenienza, per contribuire, operando con modalità integrate con gli altri settori dell’intervento regionale in materia di cultura, alla coesione civile della società toscana e allo sviluppo dei diritti di cittadinanza.</p>	<p><b>1.5.1.</b> Attività finalizzate alla conoscenza ed alla promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana, nei diversi settori. (<b>PIR</b>).</p>

<b>Ob. 2 radicamento dell'offerta culturale nelle comunità locali</b>	<b>2.4.</b> Sviluppare processi integrati di area vasta, provinciale e sovraprovinciale, nei quali l'integrazione tra politica culturale della Regione e le politiche delle istituzioni locali produca sinergie efficaci	<b>2.4.1.</b> Sostegno allo sviluppo ed al coordinamento delle attività espositive realizzate in Toscana attraverso l'azione dei soggetti pubblici e privati. <b>(PIR)</b> .
<b>Ob. 5. innovazione gestionale e di prodotto nel settore della cultura.</b>	<b>Ob. 5.3.</b> Costruire una rete regionale per "fare cultura contemporanea", diffusa sull'intero territorio regionale, nella quale confluiscono le attività culturali indicate nelle finalità della L.R. 33/2005, selezionate in ragione del loro carattere innovativo sia per quanto riguarda le tematiche, sia per quanto riguarda le modalità di sperimentazione, produzione, attuazione, comunicazione.	

Vengono inoltre, individuati i seguenti risultati attesi da tale Progetto di iniziativa regionale:

- Operare una razionalizzazione della vasta rete di esperienze che negli ultimi anni si sono realizzate in Toscana.
- Consolidare e sviluppare quelle realtà che rappresentano un sicuro investimento, economico e culturale, per la diffusione dell'arte contemporanea in tutta la regione.
- Sviluppare la crescita dell'offerta culturale relativa "al contemporaneo" nel territorio regionale
- Valorizzare le produzioni regionali sullo scenario europeo ed internazionale.

**PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE "Sostegno alle bande, ai cori e alle scuole di musica" – Attuazione annualità 2010.**

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo e Progetti speciali per la cultura.

*Dirigente responsabile:* Ilaria Fabbri.

**1. OBIETTIVI DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE " SOSTEGNO ALLE BANDE, AI CORI E ALLE SCUOLE DI MUSICA"**

Il *Piano Integrato della cultura 2008-2010* ha individuato nell'ambito dell'educazione e formazione alla musica e al canto corale, di cui alla L.R. 88/94, i seguenti **obiettivi specifici** per il Progetto di iniziativa regionale:

1. Diffusione dell'educazione alla musica per l'incremento della sua fruizione da parte dei cittadini e delle cittadine.
2. Apprendimento del linguaggio musicale mediante la formazione individuale e collettiva.

Tali obiettivi specifici sono stati declinati nel *Piano* in **linee d'azione**, delle quali il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli **interventi** per l'annualità 2010.

**2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L'ANNO 2010**

Le linee d'azione correlate nel PIC ad ogni singolo obiettivo specifico vengono declinate per l'anno 2010 nei seguenti interventi attuativi:

**Linea d'azione "Monitoraggio e valutazione di efficienza ed efficacia degli interventi".**

**INTERVENTI**

La Regione, in collaborazione con le Province cura l'organizzazione dei dati relativi agli interventi e alle attività affidate agli enti e alle associazioni di settore dal presente Progetto di iniziativa regionale, i quali confluiranno nel Rapporto di monitoraggio del *Piano* previsto dal comma 4) art. 6 L.R. 27/2006.

I dati richiesti ai destinatari dei contributi regionali saranno organizzati secondo il seguente *set* di indicatori di realizzazione:

- numero dei corsi di educazione musicale di base realizzati all'interno di associazioni corali, bandistiche e scuole di musica, per Provincia;
- numero di corsi di qualificazione ed aggiornamento per insegnanti di musica realizzati;
- numero progetti mirati alla diffusione della cultura musicale.

***Interventi Finanziari***

A tale linea d'azione non sono riservate specifiche risorse finanziarie.

**Linea d'azione "Promozione e sostegno a attività di sperimentazione didattica e di ricerca volta alla riqualificazione e all'aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica, dei direttori dei cori e delle bande".**

### **INTERVENTI**

La Regione Toscana per l'anno 2010 intende sostenere l'attività di ricerca e di sperimentazione didattica volta alla qualificazione ed all'aggiornamento degli insegnanti di settore.

I contenuti progettuali di tali attività sono espressamente finalizzati al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi attraverso la sperimentazione di metodologie pedagogiche avanzate, nonché mediante l'utilizzo di strumentazioni didattiche multimediali e di tecniche compositive ed improvvisative, avendo riguardo, anche, a eventuali progetti approvati da parte del Settore Istruzione e Educazione.

I predetti interventi rivolti ad insegnanti delle Scuole di musica, a Direttori di Coro e di Banda, realizzati attraverso soggetti di riconosciuta competenza specifica nel settore, dovranno pervenire al Settore Spettacolo e progetti speciali per la cultura entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

#### ***Interventi Finanziari***

A tale linea d'azione è destinato un finanziamento di €40.000,00.

**Linea d'azione "Sostegno a progetti per la programmazione e lo svolgimento di iniziative corsuali di formazione musicale di base organizzate dalle scuole di musica, bande e cori e per l'acquisto di strumenti musicali".**

### **INTERVENTI**

L'intervento regionale attuativo di tale linea d'azione prevede il sostegno a soggetti individuati mediante i requisiti di cui all'art. 3) della L.R. 88/1994.

I contenuti della programmazione didattica dei corsi e dei moduli delle Associazioni Bandistiche, Associazioni Corali e delle Scuole di Musica sono indicati al **paragrafo 6.6.2** del *Piano Integrato della Cultura 2008-2010*.

#### ***Procedure di attuazione***

Entro il mese di Aprile la Regione procede alla liquidazione del 100% dei finanziamenti assegnati alle Province per la presente linea d'azione sulla base del numero dei corsi finanziati in ciascuna Provincia nell'anno 2009.

Entro il **15 maggio 2010**, i soggetti che intendono beneficiare di contributo regionale ex legge regionale 88/1994 devono presentare domanda al Comune nel cui territorio vengono svolti i corsi, allegando il rendiconto relativo all'utilizzo di eventuali contributi ricevuti a valere sulla stessa legge nel precedente anno, comprensivo delle dichiarazioni di effettivo svolgimento dei corsi per i quali hanno ricevuto il finanziamento. Le domande devono essere presentate utilizzando l'apposita modulistica **approvata con decreto dirigenziale n. 1474 del 9 aprile 2008**.

Entro il **31 maggio 2010**, i Comuni trasmettono alle Province le domande pervenute, corredate di un loro parere.

Entro il **31 luglio 2010** le Province, in base alle disponibilità finanziarie assegnate loro dalla Regione e di quelle da esse eventualmente disposte, assegnano i contributi ai soggetti beneficiari in base ai corsi ammessi a finanziamento. Entro 15 giorni dall'approvazione, l'atto di assegnazione dei contributi è trasmesso alla Regione Toscana contestualmente alla dichiarazione relativa al numero dei corsi effettivamente svolti nell'anno precedente.

### **Interventi Finanziari**

A tale linea d'azione è destinato un finanziamento complessivo di €360.000,00.

Per l'anno 2010 il finanziamento è stato ripartito tra le Amministrazioni Provinciali della Toscana sulla base dei corsi finanziati nell'anno 2009 nei tre settori formativi come segue:

Anno 2010	BANDE		CORI		SCUOLE DI MUSICA		Totale corsi 2009	Totale €
	n. corsi 2009	€	n. corsi 2009	€	n. corsi 2009	€		
<b>Arezzo</b>	128	9.133,00	100	7.134,00	326	23.258,00	554	39.525,00
<b>Firenze</b>	68	4.851,00	99	7.063,00	1329	94.816,00	1496	106.730,00
<b>Grosseto</b>	31	2.212,00	58	4.138,00	186	13.270,00	275	19.620,00
<b>Livorno</b>	53	3.781,00	80	5.707,00	240	17.122,00	373	26.610,00
<b>Lucca</b>	86	6.136,00	86	6.136,00	410	29.251,00	582	41.523,00
<b>Massa C.</b>	31	2.212,00	27	1.926,00	141	10.059,00	199	14.197,00
<b>Pisa</b>	49	3.496,00	39	2.782,00	319	22.759,00	407	29.037,00
<b>Pistoia</b>	55	3.924,00	52	3.710,00	207	14.768,00	314	22.402,00
<b>Prato</b>	17	1.213,00	28	1.998,00	176	12.556,00	221	15.767,00
<b>Siena</b>	88	6.278,00	62	4.423,00	475	33.888,00	625	44.589,00
<b>Totale</b>	606	43.236,00	631	45.017,00	3809	271.747,00	5046	360.000,00

Le Province sono autorizzate, con loro atto motivato ed in relazione alle domande pervenute, a variare i finanziamenti ripartiti fra i tre settori (Associazioni bandistiche, Associazioni corali, Scuole di musica) entro i limiti del 10%.

I soggetti pubblici e privati beneficiari del contributo sono tenuti a presentarne il rendiconto entro il **15 maggio 2011**, allegandolo alla domanda da presentare al Comune di appartenenza corredato da una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei dati consuntivi dai quali risulti la coerenza dei risultati rispetto agli obiettivi del progetto stesso e la correttezza amministrativa, evidenziando i

costi sostenuti ed i risultati conseguiti con il contributo regionale, nonché una scheda dove si dichiara che i corsi finanziati nell'anno 2009 sono stati effettivamente svolti.

Coloro che non intendono ripresentare domanda sono obbligati ad inviare il rendiconto finanziario e la scheda di dichiarazione dei corsi effettivamente svolti relativamente all'ultimo anno di attività alle Province.

### 3. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE

Riportiamo nel **Box 1** le risorse stanziati nel bilancio regionale per l'anno 2010 destinate al Progetto di iniziativa regionale, per il quale non sono previste risorse aggiuntive provenienti da fonti diverse.

Fonte	UPB	Capitoli	Importo
Regione	6.3.1	63163	360.000,00
Regione	6.3.1	63164	40.000,00

**Box 1**

### 4. RACCORDI E SINERGIE DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE CON ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Gli interventi attuativi del Progetto di iniziativa regionale (nel **Box 2** "PIR") sono coerenti con gli obiettivi e le azioni previste dai seguenti strumenti di programmazione:

Strumenti di programmazione	Obiettivi /Azioni
<b>STRATEGIE PRS</b>	Il <b>PIR</b> in oggetto esplica le direttive del <b>PRS</b> per quanto agli obiettivi del Progetto integrato regionale <b>2.8</b> "Organizzazione, produzione e fruizione della cultura" e in sinergia con il Progetto integrato regionale <b>2.1</b> . "Qualità della formazione a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita"
<b>STRATEGIE DPEF</b>	Azione <b>2.8.9</b> Promozione dell'educazione e della formazione alla musica e al canto corale
<b>PIANI E PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE</b>	Coerenze con <b>P.I.G.I 2006-2010 Obiettivo globale 1.</b>
<b>PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA 2008-2010 (PIC) OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OB. generali</b> : <b>1.</b> incremento dei livelli di fruizione da parte di tutti i cittadini e cittadine; <b>5.</b> Innovazione gestionale e di prodotto nel settore della cultura.
<b>PIANO INTEGRATO DELLA CULTURA 2008-2010 (PIC) OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>OB. specifici:</b> <b>1.6.</b> Diffusione dell'educazione alla musica per l'incremento della sua fruizione da parte dei cittadini delle cittadine; <b>5.2.</b> Apprendimento del linguaggio musicale mediante la formazione individuale e collettiva
<b>ATTORI PREVISTI</b>	Regione Toscana. Province. Comuni. Associazioni . Scuole di musica. Associazioni bandistiche. Associazioni Corali.

**Box 2**

## 5. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO DI INIZIATIVA REGIONALE.

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano integrato della cultura 2008-2010, di cui al comma 4) art. 6 L.R. 27/2006 si individuano i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del Progetto, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati:

OBIETTIVI GENERALI INTEGRATI	OBIETTIVI SPECIFICI	LINEE D'AZIONE P.I.R./P.L.	INDICATORI
<p><b>1. incremento dei livelli di fruizione da parte di tutti i cittadini e cittadine.</b></p>	<p><b>1.6.</b> Diffusione dell'educazione alla musica per l'incremento della sua fruizione da parte dei cittadini delle cittadine.</p>	<p><b>1.6.1.</b> Monitoraggio e valutazione di efficienza ed efficacia degli interventi. <b>(PIR).</b></p> <p><b>1.6.2.</b> Sostegno a progetti per la programmazione e lo svolgimento di iniziative corsali di formazione musicale di base organizzate dalle scuole di musica, bande e cori e per l'acquisto di strumenti musicali. <b>(PIR).</b></p>	<p>n. dei <b>corsi</b> di educazione musicale di base per <b>Provincia</b></p>
<p><b>5. innovazione gestionale e di prodotto nel settore della cultura.</b></p>	<p><b>5.2.</b> Apprendimento del linguaggio musicale mediante la formazione individuale e collettiva.</p>	<p><b>5.2.1.</b> Promozione e sostegno ad attività di sperimentazione didattica e di ricerca volta alla riqualificazione e all'aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica, dei direttori dei cori e delle bande. <b>(PIR).</b></p>	<p>n. di <b>corsi di qualificazione</b> e aggiornamento per insegnanti di musica realizzati;</p> <p>n. <b>progetti</b> mirati alla <b>diffusione</b> della cultura musicale.</p>